

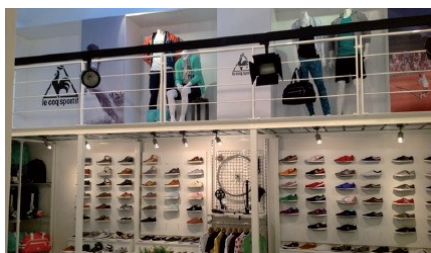
MFFashion

8 Agosto 2014

Assomoda studia le nuove frontiere dello sportswear

Mentre nel 2013 il segmento, secondo i dati Smi, è cresciuto dell'1,1%, il comparto si dà appuntamento il 10 novembre per una speciale giornata-convegno a Milano.

di Milena Bello



Lo showroom Governa Maurizio rappresenta

Cresce, seppur lentamente, il turnover generato dal settore sportswear in Italia. Secondo i dati elaborati da Smi-Sistema moda Italia su base Istat, nel 2013 dopo alcune stagioni a segno meno, il segmento sportivo ha registrato una progressione dell'1,1% in quantità e del 5,6% a valore, con la donna ad aver vissuto una stagione particolarmente positiva con un aumento del 3,7% in quantità e del 13,4% a valore. Una ventata di pacato ottimismo legata soprattutto alle vendite oltre confine e confermata dai dati provenienti dagli showroom più rappresentativi che fanno parte di Assomoda, l'associazione che raccoglie gli agenti e i distributori italiani di tutto il segmento della moda. Proprio lo sportswear sarà il tema dominante del prossimo

convegno nazionale di Assomoda che si terrà il 10 novembre al Quanta village, il centro sportivo alle porte di Milano. All'appuntamento sarà presente l'assessore allo sport della regione Lombardia, Antonio Rossi, oltre ai presidente di Moda&Sport Lombardia, nella figura di Maurizio Governa, e di Assomoda (Giulio di Sabato). Senza dimenticare il numero uno di Assosport, Luca Businaro, insieme a Claudio Marenzi, guida di Smi-Sistema Moda Italia, Mario Boselli, presidente Cnmi-Camera nazionale della moda italiana e allo stilista e imprenditore Elio Fiorucci. «Nel corso della giornata», ha anticipato a MFF Massimo Costa, segretario generale di Assomoda, «saranno esposti i risultati di due ricerche condotte rispettivamente da Dimark e Cerved group che faranno luce su diversi aspetti relativi al settore dello sportswear con riguardo particolare alla rete distributiva, al retail e ai rapporti commerciali tra gli attori del settore mentre nel corso della tavola rotonda si confronteranno diversi esponenti del settore sportswear, compresi anche rappresentanti delle principali fiere. È poi previsto anche un intervento di Mario Frascione, responsabile di Quanta sistema moda, una nuova divisione del gruppo Quanta che si occupa del reclutamento della selezione e della gestione amministrativa di lavoratori per conto delle aziende del settore moda». Tornando ai dati congiunturali, se il mercato interno mantiene un incremento al lumicino, la crescita del sell in dei prodotti sportswear italiani è più sostenuta all'estero. In Russia a fine 2013 il progresso ha raggiunto un + 42%, nonostante al momento la performance si sia ridimensionata a causa delle tensioni in Ucraina. Corrono le vendite di sportswear in Cina (+16,5%) e in Germania, che con un +14% si consolida come mercato europeo di riferimento. (riproduzione riservata)